



Progetto BENCO Dimostrazione dei benefici agronomici, economici e ambientali delle cover crop in Lombardia

Newsletter n. 1 – Novembre 2017

Cosa sono le cover crop? Qual è la loro diffusione?

Le cover crop (colture di copertura) sono **colture non destinate al raccolto ma con sole funzioni agronomiche** (miglioramento della qualità fisica, chimica e biologica del suolo, anche grazie all'aumento del suo contenuto di sostanza organica; aumento dell'efficienza d'uso dei nutrienti; riduzione dell'erosione). Nonostante i loro effetti positivi, le cover crop sono ancora scarsamente diffuse, anche perché le migliori pratiche di gestione (semina, terminazione, adattamento della tecnica colturale della coltura che segue) non sono del tutto note.



Quali scopi ha il progetto BENCO?

Questo progetto ha il duplice obiettivo di **mettere a disposizione** degli operatori del settore agricolo una quantità consistente di **informazioni** riguardanti le cover crop, e di **mostrarne direttamente le tecniche di coltivazione e gli effetti agronomici** in campi dimostrativi.

Quanto durerà il progetto e quali attività sono previste?

Il progetto durerà **due anni** (settembre 2017 – agosto 2019). Prevede la realizzazione di un **sito web** con schede tecniche, documenti e filmati, e la conduzione di quattro **campi dimostrativi** in aziende agricole della pianura lombarda con una rotazione cover crop - mais - cover crop - mais.

Quali attività sono state svolte finora?

Sono stati avviati **quattro campi dimostrativi**, siti a Landriano (PV), Orzinuovi (BS), Offlaga (BS) e Sesto ed Uniti (CR). In ogni azienda sono confrontate, per **diverse specie di cover crop**, varie **tecniche di gestione**. Le tecniche di gestione e le cover crop sono state scelte in ogni azienda in funzione della tipologia aziendale. Ad esempio, nelle aziende non zootecniche sono coltivati il **trifoglio alessandrino** e la **veccia del Bengala**, che possono arricchire di azoto il terreno, mentre per l'agricoltura conservativa si confrontano due pratiche di preparazione del terreno e semina della cover crop. Nelle aziende zootecniche sono state seminate l'**Avena strigosa**, la **senape bianca** e il **"tillage radish"**.



Regione
Lombardia



Tutte le operazioni sono condotte con macchine aziendali, o ricorrendo all'intervento di imprese agromeccaniche.

In ogni campo sono state effettuate (tra il 17 e il 28 novembre) delle **visite tecniche** nel corso delle quali è stato presentato il progetto, sono stati osservati i parcelloni dimostrativi e si sono svolte discussioni tra gli operatori intervenuti (agricoltori, tecnici, ricercatori, docenti, studenti).

Qual è lo stato delle cover crop nei campi dimostrativi?

Le cover crop sono state **seminate tra l'8 e il 25 settembre**. Questo consente di apprezzare notevoli differenze di densità delle piante e di crescita della biomassa tra i vari siti, anche in funzione della ridotta disponibilità idrica che si è verificata in ottobre. La senape (specie geliva) inizia a mostrare i primi danni dovuti alle gelate.

Quali informazioni è possibile ricavare da questo progetto?

Questo progetto consente di ottenere tre tipi di informazioni: 1) **conoscenza diretta** delle cover crop partecipando alle visite aziendali; 2) **informazioni scientifiche e tecniche** sulle tecniche di semina e gestione delle cover che saranno caricate sul sito web; 3) risultati delle **misure che saranno effettuate** periodicamente nei vari trattamenti dei **campi dimostrativi** (biomassa e asportazione di azoto delle cover crop e del successivo mais; nitrati nel terreno; flora infestante).

Quali sono i prossimi appuntamenti?

Il progetto e i primi risultati saranno presentati il 12/12/2017 alle ore 14 nell'ambito del **convegno "Agricoltura conservativa: dalla teoria alla pratica, 5ª edizione"**, organizzato dal Condifesa Lombardia Nord-Est, che si terrà presso il centro fiera a Montichiari (BS). Tra febbraio e marzo, e poi di nuovo tra aprile e maggio, si svolgeranno **altre visite** in tutti i campi dimostrativi. Infine sarà avviato il **sito web** del progetto.



Come ottenere maggiori informazioni?

Contattate il responsabile del progetto, Prof. Luca Bechini, Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali, Università degli Studi di Milano, tel. 02 5031 6590, e-mail luca.bechini@unimi.it

